



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI GIORNALISMO
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10679-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	17958
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/10
DOCENTE RESPONSABILE	BERTONI CLOTILDE Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	10
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	150
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	100
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BERTONI CLOTILDE Martedì 10:00 14:00 Stanza 604 - VI piano - Viale delle Scienze

DOCENTE: Prof.ssa CLOTILDE BERTONI

PREREQUISITI	Conoscenza della storia del giornalismo e dei principali classici giornalistici
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione - Affinamento degli strumenti per la comprensione del giornalismo e per quella del suo collegamento con altre forme espressive; apprendimento delle principali proposte teoriche formulate in merito. Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Capacità di scrivere articoli soddisfacenti; capacità di accostarsi ai testi mettendoli adeguatamente in rapporto con i profili degli autori e con i tratti principali dei generi e delle forme a cui appartengono; capacità di decifrarne i diversi livelli di contenuto e di valutarne la funzione nelle dinamiche comunicative attuali. Autonomia di giudizio - Sviluppo di un parere articolato sul rapporto della stampa con il suo contesto di riferimento, sul grado e sulla natura del suo spessore e sul suo ruolo nel contesto storico-sociale. Abilità comunicative - Capacità di spiegare i capisaldi della teoria, integrandoli con un'opportuna conoscenza del panorama storico, e di unire la dimestichezza con i principali termini della disciplina a un'esposizione scorrevole e di facile comprensione. Capacità d'apprendimento - Arrivo alla conoscenza delle principali realizzazioni giornaltiche, degli articoli stabilmente nel canone e delle più importanti elaborazioni teoriche; padronanza delle forme principali; conoscenza tale da garantire una solida piattaforma alla prosecuzione della riflessione e degli studi.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale La valutazione sarà in trentesimi. Lo studente dovrà rispondere a minimo cinque/sei domande orali, che potranno riguardare tutte le questioni e tutti i testi oggetto del programma, e tutti gli articoli scritti durante il laboratorio. Le domande tenderanno a verificare: la conoscenza approfondita degli argomenti; la capacità di svolgere una riflessione autonoma; la capacità di esprimersi in un modo chiaro e adeguato. 30-30 e lode Ottima qualità degli articoli scritti; conoscenza pienamente esauriente degli argomenti e dei principi della disciplina; giudizio approfondito sugli autori e sui testi; piena padronanza del linguaggio scientifico. 26-29 Buona qualità degli articoli scritti; conoscenza abbastanza esauriente degli argomenti e dei principi della disciplina; giudizio abbastanza chiaro sugli autori e sui testi; buona padronanza del linguaggio specialistico. 22-25 Qualità accettabile degli articoli scritti; conoscenza sufficiente degli argomenti e dei principi della disciplina; giudizio basilare sugli autori e sui testi; padronanza accettabile del linguaggio specialistico. 18-21 Qualità appena sufficiente degli articoli scritti; minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento; minima capacità di giudizio sugli autori e sui testi; minima padronanza del linguaggio specifico.
OBIETTIVI FORMATIVI	Si intende guidare lo studente: innanzitutto alla padronanza dei principali settori del giornalismo, alla capacità di scrivere pezzi di cronaca e di costume, recensioni, editoriali; inoltre all'analisi approfondita dei grandi classici del giornalismo, all'acquisizione di indispensabili principi di metodo, all'esplorazione delle affinità e delle differenze che intercorrono tra letteratura e giornalismo, delle loro molteplici intersezioni, del rapporto da un lato conflittuale, dall'altro vivacissimo che li ha sempre uniti. Ci occuperemo del rapporto tra la letteratura e la cronaca nera e giudiziaria, con particolare attenzione a: la rielaborazione romanzesca di processi celebri; gli stretti incroci tra la narrativa e il reportage ispirati dai faits divers e la loro capacità di rinnovare il romanzo. Le inquadrature generali saranno alternate all'analisi dettagliata di: La Bête humaine di Émile Zola, libera rielaborazione di alcuni processi sensazionali del tempo; L'assassinio Notarbartolo di Paolo Valera, pionieristico non fiction novel ispirato a un caso in parte rimasto misterioso; In Cold Blood di Truman Capote, la contaminazione più stretta mai tentata tra giornalismo e finzione fino ai nostri giorni; 1912 + 1 di Leonardo Sciascia, che mediante la ricognizione di un processo controverso mette a fuoco un intero periodo storico; alcuni dei principali film sulla stampa, come Citizen Kane di Welles, Beyond a Reasonable Doubt di Lang, Ace in the Hole and The Front Page di Wilder. Il laboratorio inizierà con una breve sintesi sulla storia del giornalismo e sulle sue principali modalità (con particolare riferimento alle differenze che hanno storicamente distinto la stampa angloamericana da quella italiana, e con delucidazioni sulla storia del giornalismo politico e sulla nascita della terza pagina). Poi il lavoro procederà attraverso prove pratiche via via riviste e corrette insieme alla docente. Parallelamente verranno letti e commentati una serie di articoli utili come punti di riferimento e modelli di scrittura: da un lato alcuni testi di grandi firme della stampa otto-novecentesca, dall'altro pezzi dei giorni nostri, soprattutto editoriali e rubriche di punta. La frequenza del laboratorio è obbligatoria. Gli studenti Erasmus sono pregati di contattare la docente per ulteriori informazioni.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni - Laboratorio
TESTI CONSIGLIATI	

	É. Zola, La bestia umana (1890), Milano, Rizzoli, 2020 P. Valera, L'assassinio Notarbartolo (1899), Lecce, Manni, 2006 T. Capote, A sangue freddo (1965), Milano, Garzanti, 2005 L. Sciascia, 1912+1, Milano, Adelphi, 2019 F. Contorbis (a cura di), Giornalismo italiano, Milano, Mondadori, 2007-2010 La frequenza del laboratorio è obbligatoria. Gli studenti Erasmus sono pregati di contattare la docente per ulteriori informazioni. Attendance at the workshop is compulsory. Erasmus students are kindly requested to contact the professor for further information.
--	---

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Realismo, verosimiglianza, rapporti tra giornalismo, fiction e non fiction
5	Il fascino dei faits divers, dalla cronaca nera alla letteratura
10	La Bête humaine di Zola e L'assassinio Notarbartolo di Valera, tra cronaca giudiziaria e fiction
5	Il giornalismo di inchiesta e di denuncia
5	L'avvento del non fiction novel contemporaneo: In Cold Blood di Truman Capote
5	Dalla terza pagina al giornalismo culturale moderno
5	Storia della stampa di costume e del giornalismo sportivo
5	Dal giornalismo cartaceo al giornalismo on line
5	Il giornalismo sullo schermo: la rappresentazione della stampa al cinema
ORE	Laboratori
10	Prove pratiche: articoli di cronaca
10	Prove pratiche: interviste e reportage
10	Prove pratiche: recensioni
10	Prove pratiche: cronache sportive e pezzi di costume
10	Prove pratiche: editoriali